



JNAnews

12 FEBBRAIO 2026

যীশু নাম আশ্রম - ঈশ্বরীপুর, শ্যামনগর, সাতক্ষীরা

Jisu Nam Ashram -

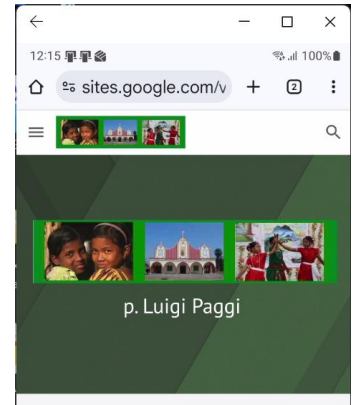
Ishwaripur, Shyamnagar, Satkhira

Cari amici e amiche,

a parte il “numero speciale” di pochi giorni fa interamente dedicato all’anniversario della scomparsa del grande Dottor Marco Peddeferri, questa è la prima vera e propria newsletter a carattere generale del nuovo anno 2026!

Un tempo la newsletter era mensile... poi incominciò ad essere trimestrale. Non so se diventerà semestrale o annuale... Diciamo che JNAnews per adesso continuerà ad uscire quando può, e poi come accade a tutte le varie vicende terrene finirà!

Perché c’è da tenere realisticamente conto che gli anni passano inesorabilmente sia per il sottoscritto sia per quei sostenitori “storici” del JNA, che qui ringrazio, i quali da Milano diffondono da tanti anni le notizie dalla mia missioncina... e le raccolgono pure “online”! <https://sites.google.com/view/bangladeshamicimissionari/home/p-luigi-paggi>



Lo “smartphone” è ormai arrivato anche a Mundaland e la cosa che lascia sperare nella “emancipazione comunicativa” dei Munda è che organizzazioni come la SAMS di Krishnapado Munda e la CSSD di Rimon Gain, come pure tanti giovani, usano ormai quei “social”... che sono ancora alieni al sottoscritto. A volte mi vengono perfino segnalati articoli a me sconosciuti, che mi si dice raggiungono anche voi in Italia, in genere prima di me, con WhatsApp!



NOVENA NATALIZIA

Varie volte abbiamo parlato della strategia missionaria che cerchiamo di seguire... quelle quattro parole della lingua greca estremamente importanti che sono:

KENOSI / KOINONIA / DIAKONIA / KERIGMA.

Sicuramente i nostri lettori sanno il significato di queste quattro parole e cosa comportano. Se le prime tre sono prese sul serio, prima o poi può esserci spazio anche per il quarto momento... che sarebbe il desiderio di conoscere qualcosa circa la persona di Cristo e il Vangelo.

E così da vari anni ormai un gruppo di giovanotti Munda sta facendo un percorso serio di conoscenza del Cristianesimo e le sue fondamentali differenze con le altre religioni.

Quest'anno la novena di Natale si è concentrata sullo studio dettagliato dei Vangeli dell'infanzia di Cristo secondo i due capitoli del Vangelo di Matteo e di Luca e il Prologo del Vangelo di Giovanni e le varie profezie messianiche in particolare quelle di Isaia, Michea e Daniele.

Il gruppo dei simpatizzanti del Cristianesimo ha imparato che i tre Re Magi

non erano tre e tanto meno Re e come mai Matteo elenca nella sua genealogia il nome di varie donne... peccatrici... e cosa significa il numero 14 ripetuto tre volte sempre in quella genealogia. *(In calce è proposta una scheda di approfondimento, ndr)*



La sera di Natale, come ormai da vari anni, i simpatizzanti del Cristianesimo si ritrovano per ringraziare Gesù Bambino per i vari benefici ricevuti e per una cena comunitaria che per l'occasione prevede che il solito riso sia accompagnato da qualche gallinella.



Come sempre in questa occasione le ragazzine sfoggiano le loro migliori acconciature.



EMERGENZA FREDDO 2025 – COMUNITÀ MUNDA

Quest'anno il periodo Natalizio è stato particolarmente freddo e chi soffre di più il freddo sono gli anziani. Come regalo di Natale siamo riusciti a procurare 300 coperte che sono state distribuite tra i vecchietti e le vecchiette dei vari villaggi.

In particolare, in data 27 dicembre 2025, presso la località di Shyamnagar, a pochi chilometri dal JNA, si è svolta una giornata di distribuzione di coperte nell'ambito del progetto "Emergency Response for Cold Wave". L'iniziativa, realizzata a sostegno delle fasce più vulnerabili del territorio in collaborazione con l'organizzazione Compassion Takes Action, ha permesso di fornire protezione termica a numerose famiglie della comunità Munda colpite dall'ondata di freddo invernale. Le immagini documentano le fasi di registrazione dei beneficiari e la consegna diretta dei materiali da parte dei volontari e dei collaboratori locali.



LA RIPRESA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Il nuovo anno scolastico è iniziato ai primi di gennaio. Dato che la mia principale attività in questo sperduto angolo del mondo è sempre stata ormai da 50 anni e più quella di maestrucolo di scuola elementare, nei primi giorni del nuovo anno si deve trafficare con libri di scuola vecchi e nuovi e con materiale scolastico.

Ogni anno arriva poi al JNA qualche scolareto/a nuovo/a che dalla scuola elementare vuole passare alla scuola secondaria... ma quasi sempre il livello scolastico di questi studentelli è talmente basso che bisogna colmare le lacune della scuola elementare... lacune di cui sono responsabili gli insegnanti di quelle scuole famosi per la loro ignoranza, incompetenza e irresponsabilità.

Quest'anno sono arrivati alla missioncina un bel gruppetto di ragazzini e ragazzine Munda che frequenteranno la classe sesta, più o meno simile alla nostra prima media... ma per le nozioni che hanno acquisito dovrebbero ritornare alla terza o alla quarta elementare.

Per non scoraggiarli noi li terremo in classe sesta ma dovremo riempire le lacune create dalla scuola elementare!



LE ULTIME “REBELS”

Assieme a questi piccoli c'è sempre un gruppetto di ragazzine Munda che continuano la tradizione della “Disubbidienza è vita”, lo slogan che anni fa avevamo coniato per istigare le bambine a disubbidire e a ribellarsi ai genitori qualora questi avessero deciso di obbligare le loro figlie ad un matrimonio forzato e prematuro che avrebbe potuto portarle alla tomba assieme al loro primogenito.

Alcune di queste ragazze sono studentesse della scuola superiore e altre studentesse del college.

La loro presenza alla missioncina è molto utile perché spesso danno una mano per insegnare ai piccoli. E ha volte fanno pure il caffè!



LA VISITA DI 7 BALDI GIOVANI BRESCIANI

Durante i primi giorni del nuovo anno, per una settimana abbiamo avuto ospiti: un folto gruppo di giovani bresciani guidati da Paolo Guarneri che incuriosito dalla storia delle selvaggette ribelli e disubbidienti venne a Mundaland per ben due volte. La prima volta a raccogliere materiale per una mostra fotografica dal titolo REBELS e la seconda volta per un docufilm sempre sulle ragazze Munda che si erano ribellate alla malefica tradizione del “child marriage”, i matrimoni delle bambine in tenera età.

Ecco foto delle tre coppie e dell'unico “single” la cui dolce metà non aveva potuto seguirlo per motivi di lavoro:



Quella di gennaio u.s. per Paolo è stata quindi la sua terza scampagnata a Mundaland, stavolta assieme ai suoi colleghi di lavoro e parenti e amici. In tutto un gruppo di sette giovani coraggiosi che per una settimana si sono adattati senza problemi alla vita sobria e austera di Mundaland. Dove al JNA la sera, per intrattenere ospiti di poche pretese, c'è pure un "musico" con la sua vecchia fisarmonica!



Le ragazze bresciane si sono poi sbizzarrite ad abbellire i muri dei dormitori dei ragazzi e delle ragazze con varie decorazioni e con il titolo del docufilm "REBELS" e il sottotitolo in lingua Bengalese "Disubbidienza è vita"!



Le ragazze “rebels” agghindate nei sari più belli dello loro madri si sono date da fare per rendere la permanenza di questi illustri ospiti gioviiale e festosa e per decorare le loro mani con il “mehedi”.





E non solo le mani sono la tela su cui dipingere... in un caso come questo!



Lo scopo principale di Paolo e i suoi colleghi cineasti e videomakers durante la loro breve permanenza a Mundaland è stato quello di mostrare alle ragazze “rebels” e alla comunità Munda il docufilm (intitolato “REBELS”) fatto sui tribali Munda della Foresta del Sunderban. La sera della prima visione del docufilm i 7 ospiti hanno anche offerto una sontuosa cena alle varie attrici protagoniste del docufilm.





LAVORI DA PALAZZINARO

La mia terza attività in questo sperduto angolo del mondo ormai da 5 anni e più è quella di palazzinaro.

In ogni villaggio Munda stiamo costruendo una mezza dozzina di casette con mattoni e cemento armato al posto delle capanne di fango con il tetto di paglia di riso o lamiera. Queste casette oltre a dare un aspetto un po' moderno ai vari villaggi potranno anche servire come rifugi per la gente del villaggio in occasioni di calamità naturali come alluvioni e cicloni. Particolarmente in occasione di cicloni che con i cambiamenti climatici adesso ci vengono addosso un paio di volte all'anno.

In questi 5/6 anni siamo riusciti a portare a termine 65 di queste casette. Al momento altre tre sono in cantiere.





Il traguardo che avremmo in mente è quello di arrivare a 100. La Provvidenza di manzoniana memoria pare che non abbia obiezioni a questo nostro piano e in questi ultimi mesi si è fatta presente tramite queste persone:

Gruppo Missionario di Sorico; Signor Marco Colombini di Dascio; Signor “Baffo da Spadol” di Albonico; Signora Patrizia Cerfoggia di Dascio; Signora Maurizia Postini di Dascio; Don Giuseppe Raviscioni di Samolaco; Don Maurizio Corbetta di Milano; Signor Luigi Buzzetti e signora Rosanna Dacol di S.Giacomo Filippo (Chiavenna); Signora Maria Adele Copes di Nuova Olonio; Signor Luigi Paieri di Milano; Signora Marina di Albonico; Signore Lucia Bruni e Paola Vergottini del Cerino di Acquaseria; Don Romano Trabucchi e Comunità Pastorale Valdisotto (Sondrio); Signor Enrico e Signora Chiara Tarabini di Morbegno; Signor Italo Triaca di Gera Lario; Signor Carlo Giraudo dalla Svizzera; Associazione Medaglia Miracolosa di Mendrisio; Ufficio Missionario Diocesi di Como; Dottor Simone del Curto, Morbegno; Signor Giuseppe Tamola di Bugiallo; Gruppo Missionario di Cosio Valtellino; Gruppo Missionario di Delebio; Gruppo Missionario di Gordona; Comitato di Gemellaggio e Cooperazione fra i Popoli ODV, Forlì; Parenti di Cantù e Parrocchia di Senna Comasco; Solidarietà Terzo Mondo e Gruppo Missionario di Ponchiera di Sondrio; Gruppo Missionario di Domaso; Signora Nadia Polito di Ponchiera; Signor Remo Mazza di Domaso; Signora Danielita Vacchi di Modena.

A questi generosi sostenitori di questo progetto, e a tutti voi affezionati Lettori e Lettrici, i tribali Munda del Sunderban, assieme al vostro missionario, maestrucolo e palazzinaro, mandano un GRAZIE sincero, un riconoscente saluto e tanti auguri di ogni bene.

P. Luigi Paggi s.x.

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO: I SEGNI DEL VANGELO E LA SPERANZA PROFETICA

(A cura della Redazione di JNAnews)

Nella strategia missionaria che la **Missione Saveriana** porta avanti a Ishwaripur, l'annuncio del Vangelo (il **Kerigma**) non è mai un punto di partenza isolato. Esso fiorisce naturalmente solo dopo un lungo cammino di condivisione basato sulla **Kenosi** (l'incarnarsi umilmente nella realtà locale), sulla **Koinonia** (la vita fraterna) e sulla **Diakonia** (il servizio concreto).

Quest'anno, il gruppo dei giovani "simpatizzanti" Munda ha approfondito questo cammino studiando come le antiche profezie si compiano nei Vangeli dell'infanzia.

Le Voci dei Profeti: L'Identikit del Messia

- **ISAIA (Il volto dell'Emmanuele):** Vissuto nel VIII secolo a.C., è il profeta che annuncia il "Dio con noi". Ci insegna che il Messia non è un sovrano distaccato, ma un "Servo" che condivide profondamente le ferite e le speranze dell'umanità.
- **MICHEA (La scelta della Periferia):** È lui a indicare che il Salvatore sarebbe nato a **Betlemme**, un villaggio umile e piccolo. Questa profezia ha aiutato i giovani a capire che Dio predilige le periferie e che i **Magi** non erano re potenti, ma sapienti ricercatori di verità, capaci di riconoscere il divino nell'umiltà di una stalla.
- **DANIELE (Il Figlio dell'Uomo):** Annuncia un Regno eterno che non si basa sulla forza brutta delle "bestie" (i poteri oppressivi del mondo), ma su una figura pienamente umana. È il ponte per comprendere l'unicità di Cristo: un Dio che si fa uomo per rendere l'uomo veramente tale.

Il Mistero del Numero 14 nella Genealogia di Matteo

Un punto centrale del percorso è stata l'analisi della genealogia di Gesù nel Vangelo di Matteo. L'evangelista usa dei simboli precisi per parlare ai suoi lettori:

- **Il Sigillo di Davide (Ghematria):** Nella lingua ebraica, le lettere hanno un valore numerico. Il nome di **Davide** (D-V-D) somma **14** (4+6+4). Ripetendo il numero 14 per tre volte, Matteo proclama solennemente che Gesù è il "tre volte Davide", ovvero il Messia definitivo atteso per generazioni.
- **La Santità che include l'imperfezione:** In questa struttura perfetta, Matteo inserisce intenzionalmente quattro donne: **Tamar, Raab, Rut e la moglie di Uria (Betsabea)**. La loro presenza è rivoluzionaria:
 1. Erano straniere (pagane), segno che il Messia è per tutti i popoli.
 2. Erano segnate da storie difficili o peccaminose.

Questo dimostra che la perfezione del disegno di Dio (il numero 14) non brilla "nonostante" le fragilità umane, ma si manifesta proprio **attraverso** di esse, riscattandole e includendole nella storia della salvezza.

NOTA DELLA REDAZIONE

Come sapete, da tanti anni JNAnews viene impaginato e spedito da Milano a una ristretta "mailing list" (con destinatari Ccn, ovvero nascosti per motivi di privacy) di amici e sostenitori della Missione di P. Luigi.

In occasione delle ultime due spedizioni (25/12/2025 e 07/02/2026) si sono verificati problemi indipendenti dalla nostra volontà per i quali è stato necessario ripetere l'invio perché inspiegabilmente alcuni destinatari non avevano ricevuto la mail. Ci scusiamo con chi per questo motivo abbia ricevuto due volte lo stesso messaggio.

A partire da questo numero di JNAnews, useremo un sistema di posta elettronica che (sperabilmente) non darà più inconvenienti.

Cogliamo l'occasione per ricordare (doverosamente) a tutti che per essere cancellati dalla mailing list è sufficiente inviarci una mail con oggetto "Cancellami" o "Unsubscribe".

Vi preghiamo inoltre di non esitare a chiedere se desiderate cambiare il vostro indirizzo e-mail preferito.

Infine, se vostri amici o conoscenti fossero interessati a ricevere JNAnews ed altre informazioni sulla Missione di P. Luigi, pregateli di scrivere a

mundaland@gmail.com

Un grazie a TUTTI per seguirci. Un GRAZIE speciale a chi gentilmente riscontrando e commentando le nostre mail ci incoraggia fortemente a continuare a fare del nostro meglio.

Come ha lucidamente scritto P. Luigi in questa JNAnews... gli anni passano anche per noi. Ma speriamo di poter andare avanti ancora un po'!

Con tanta gratitudine e l'augurio di Buona Vita a tutti.

Dino Kaka e Lella Kaki